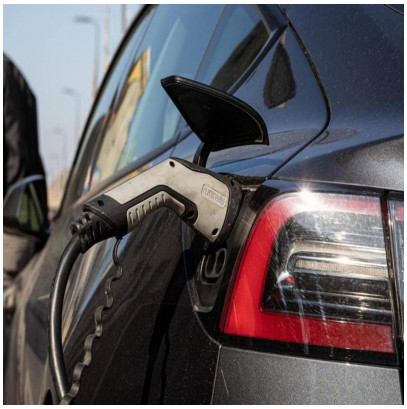

Carburanti, la strategia di Motus-E per far fronte ai rincari

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Far fronte ai rincari dei carburanti sfruttando il margine di bilancio aggiuntivo aperto dalla Commissione Ue per puntare su elettrificazione strutturale dei consumi, in primis mobilitÃ , e per finanziare lâ??infrastruttura di ricarica. Il presidente di Motus-E, Fabio Pressi, illustra allâ??Adnkronos le proposte dellâ??associazione di operatori industriali dei settori automotive ed energia e del mondo accademico per fronteggiare crisi energetica e caro carburanti.

â??La tutela di cittadini e imprese di fronte al costo dei carburanti passa necessariamente attraverso un impiego oculato e strategico del margine di bilancio aggiuntivo aperto dalla Commissione Ue per ridurre la dipendenza dalle fonti fossili e aumentare la sicurezza energetica, da orientare verso unâ??elettrificazione strutturale dei consumi, su tutti quelli della mobilitÃ , e una diminuzione permanente dei costi operativi delle impreseâ?•, spiega.

In questo senso, â??le risorse andrebbero destinate in primo luogo a finanziare la proposta di revisione della fiscalitÃ delle flotte di auto aziendali elettrificate, messa a punto da Motus-E insieme alle altre grandi associazioni automotive nazionali. La misura consiste nellâ??innalzamento delle percentuali di deducibilitÃ del costo di acquisto e noleggio delle autovetture ricaricabili, con un beneficio differenziato per tecnologia e fascia emissiva e un innalzamento dei massimali di costo fiscalmente riconosciuto, che non si aggiornano da decenniâ?•.

Si chiede inoltre di â??risolvere finalmente una differenza di trattamento fiscale tra le ricariche e il rifornimento di carburante di auto a uso promiscuo, con le prime che attualmente sono soggette a quella che di fatto Ã¨ una doppia imposizioneâ?•.

â??Lâ??elenco delle misure ammissibili della Commissione, oltre a non escludere un supporto allâ??acquisto di mezzi elettrici, contempla inoltre espressamente il finanziamento, diretto o indiretto, dellâ??infrastruttura di ricarica â?? conclude â?? Il margine di bilancio potrebbe pertanto finanziare lâ??acquisto e lâ??installazione di colonnine per imprese e partite Iva; cofinanziare il completamento della rete ad accesso pubblico nelle aree con circolante elettrico ancora limitato; la ricarica del trasporto merci, nei depositi e negli hub logistici e ad altissima potenza sui corridoi europei; lâ??infrastrutturazione dei depositi del trasporto pubblico locale, con produzione e accumulo di

rinnovabili in locoâ?•.

Quanto agli ultimi dati di settore, si segnala che nei primi otto mesi dellâ??anno le auto elettriche immatricolate in Italia sono 90.381, su del 68,2% rispetto allo stesso periodo del 2025, con una market share dellâ??8%, in crescita rispetto al 5,1% del periodo gennaio-agosto 2025. Al 31 agosto, il parco circolante elettrico puro italiano risulta composto da 444.863 auto.

â??

sostenibilita/mobilita

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 2, 2026
Autore
redazione

default watermark